

Giulianova. La nostra città sulla prestigiosa rivista “Il Folklore d’Italia” con l’articolo di Alessandra Gasparroni.

Giulianova. La nostra città sulla rivista scientifica “Il Folklore d’Italia”. Edita dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari, nel numero appena uscito “maggio-giugno 2017”, scaricabile sul sito web istituzionale all’indirizzo <http://www.fitp.org/Folklore%20d’Italia.asp>, o/e direttamente <http://www.fitp.org/notiziario/Maggio-Giugno-2017.pdf>

L’articolo “Feste tradizionali in Abruzzo, preziosa terra” - nella rubrica “Feste popolari di primavera”, firmato dall’antropologa teramana Alessandra Gasparroni, tratta le molteplici feste abruzzesi ed in modo particolare la festa del 22 aprile dedicata alla Madonna dello Splendore e quella di agosto dedicata alla Madonna del Portosalvo, entrambe a Giulianova. L’articolo è stato impreziosito dalla foto della Madonna del Portosalvo del collega giuliese Marco Calvarese per la nostra testata (C) giulianovanews.it . Recentemente, la ricercatrice ha pubblicato il libro “VIVI L’ITALIA. TRA STORIA E ANTROPOLOGIA”, volume edito per i tipi della casa editrice teramana Ricerche&Redazioni - Teramo di Giacinto Damiani.

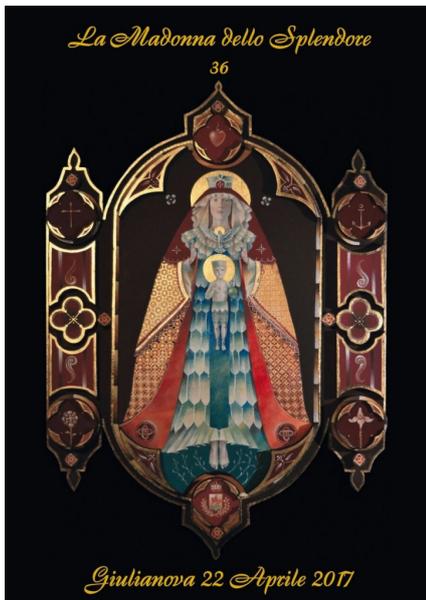
Walter De Berardinis

(C) giulianovanews.it



Giulianova, Madonna del Portosalvo 2014 foto Marco Calvarese per giulianovanews.it

Giulianova. La nostra città sul Corriere della Sera. L’articolo



Ecco l'articolo di oggi sul nostro Santuario della Madonna dello Splendore, pubblicato dal Corriere della Sera

il Link:

[Confessarsi? Un diritto di tutti](#)

Giulianova. PRC: una maggioranza con le “pezze al culo”

Giulianova li, 16 giugno 2017



PRC Abruzzo

Giulianova a una nuova maggioranza con le pezze al sedere con l'unica prospettiva “**sopravviverenell'immediato, altro che Giulianova 2020**”, tutta questa instabilità si

riperquote anche sulle attività produttive legate al commercio e al turismo. Nel settore del commercio non vengono rilasciati permessi necessari allo svolgimento delle propria attività.

Non è possibile che a stagione estiva già iniziata che i nostri commercianti vengano penalizzati rispetto alle cittadine limitrofe.

Pensiamo che non sia un buon metodo quello di aprire l'ufficio comunale preposto al commercio 3 volte a settimana(1 ora il martedì 1 ora il mercoledì e il giovedì 3 ore), è normale che con questa cadenza non si è in grado di dare risposte in tempi brevi a tutte quelle attività che hanno fatto regolare richiesta di occupazione di suolo pubblico o altri permessi per la stagione estiva.

“Al cospetto di una classe politica incapace di dare e darsi un indirizzo e una coerenza politica, ciascun componente pensa solo al proprio tornaconto elettorale una cosa ci è chiara che sono due facce della stessa medaglia, praticamente un mostro a due teste ma con un corpo solo” che non ha a cuore gli interessi dei propri cittadini specie in un momento di crisi economica profonda come quello che stiamo vivendo ormai da tempo...

Giulianova. Sfalci e piccole potature. Torna a regime la raccolta secondo il calendario.



Foto Archivio giulianovanews.it

A causa della chiusura dell'impianto ex Cirsu di Grasciano, il 12 giugno le operazioni di prelievo degli sfalci d'era e delle piccole potature sono procedute con difficoltà. Ma con l'avvenuta individuazione di una piattaforma alternativa per il conferimento, la raccolta tornerà a regime nei consueti giorni stabiliti nel calendario, cioè il sabato e il lunedì. Quindi nessun problema a partire dal 17 giugno, con il prelievo che verrà effettuato dalle ore 11 in poi giacché sfalci e potature vengono raccolti separatamente dall'organico. Per quanto concerne i quantitativi maggiori, cioè i cosiddetti rifiuti verdi, è necessario, come peraltro indicato nell'Ecocalendario, prenotare la relativa raccolta chiamando al numero verde 800-701601 dal lunedì al

sabato dalle ore 8.30 alle 13, o il martedì e il giovedì dalle ore 15 alle 17.30.

Giulianova. Analisi acque di balneazione OK. E la FEE corregge l'errore: Bandiera Blu anche sul lungomare Rodi.



8 maggio 2017. Consegna della Bandiera Blu a Giulianova. A sinistra l'assessore Grimi, a destra il sindaco Mastromauro

I campionamenti effettuati il 12 giugno scorso nei 5 punti delle acque marine lungo il litorale giuliese hanno fornito risultati eccellenti, con valori dei parametri batterici pressoché trascurabili. Questo ottimo risultato segue gli analoghi registrati ad aprile e a maggio. In totale, sono stati 16 i campionamenti effettuati nel 2017, tutti con esito favorevole. “Questo lascia sperare - dice il sindaco Francesco Mastromauro - in una stagione molto positiva da tale punto di vista, ma mai abbassare la guardia”.

Altra notizia. La FEE aveva sbagliato la denominazione di una delle due spiagge insignite di Bandiera Blu. In particolare, la FEE aveva fatto riferimento alla spiaggia Lungomare Spalato anziché Lungomare Spalato-Rodi come indicato dal Comune di Giulianova nella domanda presentata a fine 2016. Ora, in seguito alla richiesta di modifica inoltrata dagli uffici comunali, nel sito della Bandiera Blu compare la denominazione corretta, ovvero Lungomare Spalato-Rodi.

PORTO DI GIULIANOVA - SEQUESTRO DI PRODOTTO ITTICO

“MOLLUSCHI BIVALVI”



Foto Archivio Vongole

Nella giornata di venerdì 16 giugno 2017, i militari dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova coadiuvati dalla Capitaneria di porto di Pescara, hanno effettuato attività di controllo sul prodotto ittico “venus gallina (vongole)”. La necessità di intensificare tali controlli si è ravvisata a seguito dei risultati ottenuti dall'operazione di polizia marittima, condotta alcune settimane fa nel porto di Giulianova, nel corso della quale è stato rinvenuto un ingente quantitativo di molluschi bivalvi illegalmente detenuto a bordo di un'unità tipo turbosoffiante “vongolara”, pronto per essere immesso sul mercato parallelo senza essere sottoposto alle certificazioni previste dalle vigenti normative. L'odierna attività di controllo ha portato al sequestro di 110 chilogrammi di molluschi bivalvi (vongole) ed all'elevazione di N. 5 verbali amministrativi per un totale di euro 20.000 (ventimila), per aver pescato un quantitativo superiore a quello massimo giornaliero, fissato dal CO.GE.VO Abruzzo.

La Guardia Costiera di Giulianova ricorda l'importanza del rispetto delle normative vigenti in materia di pesca ed immissione in commercio del prodotto ittico, nello specifico il transito dello stesso all'interno di un centro di spedizione o stabulazione per la successiva certificazione di idoneità sanitaria. Tali controlli proseguiranno in futuro e con le stesse modalità al fine di tutelare il consumatore finale e di garantire il corretto sfruttamento della risorsa ittica.

Giulianova, lì 16 giugno 2017

Giulianova. Sport: Giuliobasket al via

Da oggi, come da calendario, si sono svolti gli incontri di minibasket della prima giornata per la categoria Aquilotti, under 12.

Una tre giorni con 14 squadre impegnate su tre piattaforme di gioco.si contenderanno il 7° Torneo Aquilotti, con finale prevista per Sabato 17.

A seguire poi ci saranno gli altri quattro tornei che si protrarranno sino al 7 Luglio.

Mauro Piunti



Giulianova, 15 Giugno 2017

Giulianova. Ospedale. Il sindaco a D'Alfonso: “Pronti al confronto con il Gruppo di lavoro.”

Attendiamo la data ma intanto vogliamo rassicurazioni. Chiedo quindi che l'atto aziendale venga rivisto prima del Comitato ristretto dei sindaci della ASL e si blocchino gli accorpamenti”.



da sin Fagnano, D'Alfonso e Mastromauro

Formalizzata la costituzione del Gruppo di lavoro sull'ospedale, il sindaco Francesco Mastromauro chiede ora al governatore Luciano D'Alfonso di fissare in tempi stretti la data della prima riunione. “Il presidente della Regione”, dice il sindaco, “aveva chiesto, nell'incontro in Comune del 20 maggio, di dare vita, quale passaggio

necessario per il tavolo di confronto tecnico con la Regione, ad un Gruppo di lavoro in grado di discutere la nostra proposta, che ribadisco non è una banale rivendicazione campanilistica, per la realizzazione di un ospedale costiero di primo livello. La squadra ora c'è, e come richiestomi da D'Alfonso è composta da alcuni consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, da medici ed operatori sanitari, quindi esperti di settore, e da espressioni della società civile. In totale 12 persone, me compreso. Avrei voluto allargare il gruppo ulteriormente, ma non è stato davvero possibile. Anzi - prosegue Mastromauro - ho addirittura 'sforato' rispetto al numero indicatomi. Spero quindi si comprenda, soprattutto da chi ha sollevato polemiche pensando addirittura ad una sorta di esclusione voluta, che il mio spirito inclusivo ha incontrato limiti. Impensabile d'altronde inserire, ad esempio, tutti i consiglieri eletti, che pure sono espressione istituzionale della collettività, o tutti i rappresentanti di associazioni. Tenuto fede al mio impegno, attendiamo ora che il governatore, a cui ho inviato proprio oggi la relativa richiesta, fissi la data del primo confronto. Noi siamo pronti. La palla adesso passa al presidente. Ma intanto, ed anche questo gli ho detto, vogliamo sin da ora rassicurazioni. Prima infatti - continua il primo cittadino - ci si garantisce il rilancio dell'ospedale e che i soldi non sono un problema giacché ci sono. Lo stesso manager della ASL Roberto Fagnano il 9 giugno scorso appare sui giornali tranquillizzandoci con espressioni simili a quelle del governatore. Salvo poi fare dietrofront l'11 giugno dichiarando alla stampa che bisogna accorpate i reparti e che è impossibile procedere all'adeguamento dell'ospedale giuliese. E poi la doccia fredda del nuovo atto aziendale, che ho avuto cura di trasmettere al presidente D'Alfonso, con i prospettati accorpamenti di chirurgia ed ortopedia ed il ridimensionamento di cardiologia. Un tira-e-molla davvero inaccettabile. Chiedo quindi al governatore e al manager Fagnano - conclude Mastromauro - che l'atto aziendale venga rivisto prima del Comitato ristretto dei sindaci della ASL, convocato per il prossimo 20 giugno, e si blocchino gli accorpamenti in vista della stagione estiva".

Giulianova. Rifiuti. L'indifferenziato conferito all'impianto Deco di Casoli di Chieti sino alla riapertura del Polo tecnologico. E da domani inizia il servizio giornaliero di raccolta dello spiaggiato.

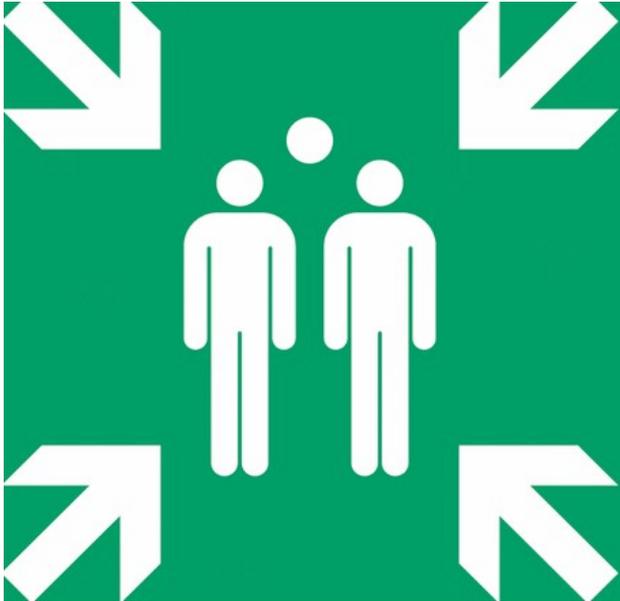


veduta Giulianova (foto Giancarlo Malandra)

A causa della chiusura del Polo Tecnologico (ex Cirsu) di Grasciano, il sindaco Francesco Mastromauro, dopo quella relativa all'organico, ha firmato una nuova ordinanza riguardante il conferimento dell'indifferenziato. A partire da domani, 16 giugno, sarà l'impianto della ditta Deco Spa, sito in località Casoni di Chieti, a ricevere sino alla riapertura del Polo tecnologico i rifiuti indifferenziati provenienti dalla raccolta porta a porta nel territorio comunale di Giulianova, per un quantitativo stimato in circa 90\text{t settimanali.

E sempre domani inizia il servizio giornaliero di raccolta dei rifiuti spiaggiati. Il servizio sarà svolto dalla Eco Te.Di. tutti i giorni, con esclusione del giovedì, dalle ore 3 alle ore 6 al fine di scongiurare problemi di sicurezza per il transito di mezzi sulla battigia. Il gestore raccoglierà i rifiuti spiaggiati che dovranno, secondo le disposizioni regionali, essere privati quanto più possibile della sabbia. Pertanto si invitano i titolari delle concessioni balneari a ridurre al minimo il rifiuto spiaggiato, preservando le risorse marine costituite da sabbia e conchiglie.

Prefettura di Teramo. Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica: definita la procedura per garantire che manifestazioni ed eventi pubblici di rilievo si svolgano in condizioni di sicurezza.



Punto di raccolta

Fatte salve le competenze degli organismi istituzionali e di settore previste dalla normativa vigente, sarà il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica a fornire *nulla osta* preventivo per lo svolgimento di eventi e manifestazioni di particolare rilievo, dopo aver:

- . verificato, anche mediante sopralluogo, la valenza delle predisposizioni di sicurezza in tema di *safety* e di tutela dell'incolumità delle persone, previste e da attuarsi a cura dell'organizzatore (pubblico o privato) dell'evento;
- . disposto le conseguenti misure di *security* a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La procedura sopra sintetizzata è stata definita nella riunione odierna del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduta dal Prefetto Graziella Patrizi, avente ad oggetto le recenti direttive del Capo della Polizia, emanate a seguito dei noti accadimenti di Torino, riguardanti le misure di *safety* e di *security* da adottarsi nell'ambito della gestione delle pubbliche manifestazioni.

L'organizzatore (pubblico o privato) dovrà produrre in Prefettura - e per conoscenza alla Questura ed al Comune interessato - almeno 30 giorni prima dell'evento, un'apposita relazione recante la programmazione della manifestazione e le misure di *safety* che si intendono attuare.

La predetta relazione sarà esaminata e verificata, anche attraverso mirati sopralluoghi, da una specifica Commissione Tecnica, i cui esiti saranno posti all'attenzione del C.P.O.S.P. allargato alla partecipazione del Sindaco del Comune interessato e degli organizzatori, che esprimerà parere preventivo al rilascio della prevista autorizzazione comunale.

Hanno preso parte alla riunione, oltre ai vertici delle FF.OO., i Sindaci dei Comuni di Teramo e di Alba Adriatica, il Coordinatore del Servizio Emergenza "118" ed i rappresentanti del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, della Polizia Provinciale, delle Polizie Locali e della Croce Rossa Italiana.

E' opportuno ribadire che la procedura riguarda solo manifestazioni ed eventi di grande rilievo, per le quali si prevede una significativa partecipazione di pubblico. La stessa formerà oggetto di specifica circolare prefettizia diretta a tutti i Sindaci dei Comuni della provincia.

Teramo 15 giugno 2017